

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CAMBIANO – RIELABORAZIONE AI SENSI DEL 15° COMMA, ART. 15, DELLA L.R. 56/77 DEL PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione del Presidente.

Premesso che per il Comune di Cambiano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 59-46210 del 29/05/1995;
- ☒ con le deliberazioni di C.C. n. 3 del 06/02/1998, n. 60 del 29/09/1998, n. 54 del 04/08/2000, n. 31 del 31/05/2002, n. 49 del 31/07/2002, n. 47 del 23/09/2003, n. 43 del 05/11/2004, n. 08 del 08/04/2005, n. 60 del 01/09/2006, n. 61 del 01/09/2006, n. 40 del 30/09/2010 e n. 33 del 16/06/2011 sono state approvate 12 Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ☒ ha adottato, con la deliberazione di C.C. n. 38 del 18/07/2005 il progetto preliminare di Variante strutturale al P.R.G.C. e con la deliberazione di C.C. n. 80 del 24/11/2006 il progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.C. vigente, trasmesso alla Regione Piemonte in data 19/12/2006, cui ha fatto seguito con la comunicazione del 22/02/2007 prot. n. 2485 la restituzione del progetto definitivo per consentire l'adeguamento dello stesso alla disciplina sul commercio;
- ☒ ha revocato con deliberazione di C.C. n. 9 del 14/03/2008 l'adozione del progetto definitivo della Variante strutturale, approvato con deliberazione del C.C. n. 80 del 24/11/2006 e contestualmente adottava la Variante "in itinere" strutturale al progetto preliminare adeguato e coordinato con i nuovi criteri commerciali;
- ☒ ha adottato, con le deliberazioni di C.C. n. 31 del 18/06/2008 e n. 46 del 27/10/2008, il progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.C. vigente e le integrazioni al suddetto progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.C. vigente per rettificare alcuni errori materiali;
- ☒ ha adottato con la deliberazione del C.C. n. 52 del 19/07/2011, ai sensi del 15 comma, art. 15, della L.R. 56/77 e s.m.i., le controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte al progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.C. vigente che ha trasmesso, alla Provincia, in data 28/07/2011 per il pronunciamento di compatibilità con il "PTC 2" (*pratica n. 10/2011*).

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ?? popolazione: 4.124 abitanti al 1971, 5.415 abitanti al 1981, 5.769 abitanti al 1991 e 5.799 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante aumento fino al 1991 con successiva stabilizzazione nel 2001;
- ?? superficie territoriale di 1.413 ettari così suddivisa: 634 ettari di pianura, 778 ettari di collina; 1.138 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 264 ettari hanno pendenze tra i 5% e i 20% e 11 ettari con pendenze superiori ai 20%; 170 ettari con capacità d'uso dei suoli in classe I e 1.112 in classe II pari al **78%** del territorio comunale;
- ?? è compreso nell'Ambito 2 di approfondimento sovracomunale del "*Chierese*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali,

programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);

- ?? insediamenti residenziali: è individuato dal PTC2 tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale;
- ?? è individuato dal P.T.C.2 come "*Centro Storico di tipo D di interesse Provinciale*";
- ?? sistema produttivo: il PTC2 individua un ambito produttivo di I livello denominato "*Bacino di Moncalieri*" nel quale sono ammessi, esclusivamente al suo interno, la realizzazione di nuove aree produttive (comma 1 art. 25 delle N.d.A. del P.T.C.2);
- ?? fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ?? infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 29 (di competenza provinciale da Torino a Santena e di competenza Regionale da Santena al confine con la Provincia) e dalle S.P. n. 122 - 123;
 - è in fase di studio la realizzazione della nuova variante di Trofarello alla SP n. 122 (Santena – Villastellone) e di un nuovo tratto viario che proseguendo dalla Strada Provinciale si atterra sulla S.S.P n. 29 (svincolo dei "*Ponticelli*");
 - è in fase di progettazione preliminare la variante alla S.S.P n. 29 nel tratto compreso tra la rotonda "*Ponticelli*" e il casello della "*Rotta*";
- ?? assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Sud 5 con i Comuni Baldissero T.se, Pavarolo, Montaldo T.se, Marentino, Pino T.se, Andezeno, Arignano, Mombello di Torino, Moriondo, Pecetto, Moncalieri, Trofarello, Chieri, Riva di Chieri, Santena, Villastellone, Poirino, Isolabella, Carmagnola, Pralormo, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - è interessato dal Torrente Tepice e dal Torrente di Valle S. Pietro, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Banna di Santena, Rio Vaiors, Rio del Vallo e Rio Castelvecchio;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza nel territorio comunale di frane quiescenti areali;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare le controdeduzioni alle osservazioni degli uffici competenti della Regione Piemonte sul progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 52 del 19/07/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, le controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte sul progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.C. vigente, adottate con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propongono sommariamente le seguenti modifiche ed integrazioni:

- ?? rettifica del parametro di "insediabilità" che per le aree *Bn* viene definito in 125 mc/vano, corrispondente a 41 mq/ab, mentre per gli ambiti di tipo *Cn* viene indicato un indice di 100 mc/vano, pari a 33 mq/ab;
- ?? stralcio delle aree residenziali contraddistinte dall'acronimo *B07n/2*, *C15n/1*, *C22n*, *C17n*, *B04n/7*, *B07n/2*, *C15n/1*, *C17n* e *C22n*, mentre l'ambito *B04n/7* viene destinato a parcheggio a Servizio del centro sportivo, la zona *B06n/4* è stata indicata come nuovo impianto con l'acronimo *C24n* e la zonizzazione *C19n* è stata ridotta da 19.591 mq a 7.711 mq. Per le aree soggette a perequazione è stata definita la cubatura massima "una tantum" realizzabile;
- ?? contestualmente alle modifiche alle aree residenziali sono state cartografate e rinominate le aree a Servizio della residenza del Piano vigente e di quelle in variante;
- ?? in riferimento alla riqualificazione ambientale della Fornace Carena non più utilizzata sono state stralciate le possibilità edificatorie nei lotti liberi e le possibilità di riutilizzo dei volumi esistenti, sono stati subordinati alla salvaguardia delle parti di edificio con caratteristiche storico-documentali;
- ?? le aree produttive complessivamente sono state ridotte da 73.400 mq a 38.625 mq e contestualmente sono state stralciate le aree a Servizio, in particolare la zona *D03n* è passata da 113.785 mq a 59.785 mq, la *Dr4n* da 27.461 mq a 9.998 mq, mentre l'ambito *Dr3-1.1* è stato esteso ai terreni di proprietà dell'azienda che li utilizzerà come deposito;
- ?? è stato riformulato il contenuto delle schede e gli articoli delle N.T.A. interessati dagli interventi sulle cartografie del Piano suggeriti dagli uffici regionali;
- ?? per quanto attiene gli aspetti idrogeologici sono stati chiesti dal Settore OO.PP. e Difesa del Suolo e dall'ARPA delle integrazioni e approfondimenti in riferimento all'andamento dei corsi d'acqua, sulla perimetrazione delle zone allagabili e alle verifiche idrauliche che prevedono dei tempi di ritorno bassi;
- ?? aggiornamenti ed integrazioni sono stati attuati su richiesta dell'Organo Tecnico Regionale nei documenti costituenti la Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **di esprimere**, in merito alle controdeduzioni delle osservazioni proposte dalla Regione Piemonte riferite al progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 15, art. 15 L.R. n. 56/77), adottate dal Comune di Cambiano con deliberazione C.C. n. 52 del 19/07/2011, **giudizio di compatibilità con il "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. **di dare atto che**, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante strutturale in itinere al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Cambiano e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.